

## **OLTRE 150 INCONTRI B2B AL GREEN MED SUMMIT ITALY/ISRAEL A TEL AVIV**

15/09/2017

All'interno della Fiera Watec – Water Technology and Environment Control Exhibition & Conference, svolta a Tel Aviv da martedì 12 a ieri, 14 settembre, si è tenuto il GreenMed Summit Italy/Israel.

L'evento, co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente, ha coinvolto una delegazione di 25 aziende italiane (start-up, PMI e grandi imprese). In totale – riporta il Ministero – sono stati circa 150 gli incontri tra imprese italiane e israeliane per valutare possibili opportunità di collaborazione nel campo dell'innovazione tecnologica applicata ai settori ambientali.

La delegazione delle imprese italiane ha avuto anche l'occasione di visitare l'incubatore di start up dell'ENEL a Tel Aviv collegato al più ampio network globale SOSA, creato nel 2013 per mettere in connessione start-up e imprese a livello internazionale nel settore dell'innovazione tecnologica.

Nel corso dell'evento, il Ministero dell'Ambiente ha presentato gli accordi di collaborazione sottoscritti con i paesi altamente vulnerabili al cambiamento climatico per realizzare gli obiettivi fissati dall'accordo di Parigi e dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'attività si è inserita nel quadro delle iniziative che il Ministero dell'Ambiente porta avanti al fine di valorizzare il sistema imprenditoriale italiano.

(aise)

<http://www.aise.it/commercio-estero/oltre-150-incontri-b2b-al-green-med-summit-italyisrael-a-tel-aviv/96072/159>

## **Unindustria: al via missione imprenditoriale high tech a Tel Aviv Delegazione di 30 aziende, metà laziali**

Roma, 13 set.

E' iniziata oggi, con la conferenza al "Watec 2017" presso il Convention Center di Tel Aviv – aperta dal nuovo ambasciatore italiano in Israele, Gianluigi Benedetti – la missione istituzionale e imprenditoriale nell'ambito del Green Med Summit, progetto che intende avvicinare le imprese tecnologiche italiane al mercato israeliano. Lo comunica una nota di Unindustria. La delegazione e' composta da circa 30 aziende operanti nei settori high tech piu' interessati a collaborazioni con Israele: trattamento acque ed efficientamento energetico ma anche ICT, cyber security. Circa la meta' delle imprese partecipanti sono laziali, grazie al sostegno della Regione Lazio che ha portato nella 'start up nation' per eccellenza anche alcune start up innovative. Il Green Med Summit, organizzato da Green Hill Advisory e dalla Cukierman&Co Investment House, ha ricevuto il sostegno del Ministero dell'Ambiente e la collaborazione di Unindustria. "La Regione Lazio crede fortemente nella cooperazione con Israele, un partner importante per l'internazionalizzazione del sistema produttivo e della ricerca regionale. La significativa partecipazione di imprese piccole, medie e grandi cosi' come di start up innovative a questo evento lo conferma" ha affermato l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio, Guido Fabiani. "Siamo orgogliosi di aver coinvolto in questo progetto così tanti attori del territorio: nostre importanti associate come Terna, Al maviva, presente tramite il direttore generale Antonio Amati, vicepresidente della Sezione IT di Unindustria ed Enel, di cui saremo ospiti nel loro incubatore a Tel Aviv, ma anche PMI e le istituzioni centrali e locali" ha affermato il presidente della Piccola Industria di Unindustria e delegato all'Internazionalizzazione, Gerardo Iamunno. Nel corso della giornata, una sessione specifica e' stata dedicata alla presentazione delle aziende laziali a rappresentanti di fondi di investimento e venture capitalists israeliani. La missione si concludera' domani con la visita al Weizmann Institute of Science, la piu' prestigiosa istituzione israeliana nel campo della ricerca e una delle più importanti al mondo.

(askanews)

[http://www.askanews.it/economia/2017/09/13/unindustria-al-via-missione-imprenditoriale-high-tech-a-tel-aviv-pn\\_20170913\\_00223/](http://www.askanews.it/economia/2017/09/13/unindustria-al-via-missione-imprenditoriale-high-tech-a-tel-aviv-pn_20170913_00223/)

## **SVILUPPO: REGIONE LAZIO PRESENTE AL GREEN MED SUMMIT**

*Il Green Med Summit è un progetto che intende avvicinare le imprese tecnologiche italiane al mercato israeliano. La delegazione è composta da circa 30 aziende operanti nei settori high tech più interessati a collaborazioni con Israele. Metà delle imprese provengono dal Lazio grazie al sostegno della Regione Lazio*

13/09/2017 - La Regione presente alla missione istituzionale e imprenditoriale nell'ambito del Green Med Summit, progetto che intende avvicinare le imprese tecnologiche italiane al mercato israeliano. La delegazione è composta da circa 30 aziende operanti nei settori high tech più interessati a collaborazioni con Israele: trattamento acque ed efficientamento energetico ma anche ICT, cyber security, ecc.

Metà delle imprese provengono dal Lazio grazie al sostegno della Regione, che ha portato nella 'start up nation' per eccellenza anche alcune start up innovative. Il Green Med Summit, organizzato da Green Hill Advisory e dalla Cukierman&Co Investment House, ha ricevuto il sostegno del Ministero dell'Ambiente e la collaborazione di Unindustria.

Nel corso della giornata, una sessione specifica è stata dedicata proprio alle aziende laziali e alla loro presentazione a rappresentanti di fondi di investimento e venture capitalists israeliani. La missione si concluderà domani con la visita al Weizmann Institute of Science, la più prestigiosa istituzione israeliana nel campo della ricerca e una delle più importanti al mondo.

“La significativa partecipazione di imprese piccole, medie e grandi così come di start up innovative a questo evento lo conferma - ha affermato l'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Lazio, Guido Fabiani, che ha aggiunto: Israele con il suo avanzato sistema di trasferimento tecnologico e un'industria del venture capital tra le più sviluppate al mondo, è l'ambiente ideale per presentare un'azione che mette a disposizione 56 milioni di euro per il cofinanziamento di fondi di venture capital che decidano di operare ed investire nel Lazio. I fondi di investimento possono manifestare il proprio interesse entro il 29 settembre” - ha detto ancora Fabiani.

“Siamo orgogliosi di aver coinvolto in questo progetto così tanti attori del territorio: nostre importanti associate come Terna, Almaviva, presente tramite il direttore generale Antonio Amati, vicepresidente della Sezione IT di Unindustria ed Enel, di cui saremo ospiti nel loro incubatore a Tel Aviv, ma anche PMI e le istituzioni centrali e locali” - così il presidente della Piccola Industria di Unindustria e delegato all'Internazionalizzazione, Gerardo Iamunno.

([www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it))

## **Innovazione, Amati (Almaviva): digitale serve a sicurezza alimentare A Greenmed Summit Tel Aviv: Blockchain per filiera agricola**

Roma, 13 set.

Dal campo alla tavola: la tecnologia Blockchain come garanzia di qualità. Questo il tema dell'intervento che Antonio Amati, direttore generale IT Almaviva e vicepresidente IT di Unindustria Lazio, ha tenuto oggi al Greenmed Summit 2017 a Tel Aviv. Nata a supporto della criptovaluta Bitcoin, la Blockchain viene ora applicata con successo in vari ambiti compreso l'Agri-food: "Si tratta di un modello di collaborazione e scambio informativo trasparente – ha sottolineato Amati, secondo quanto riporta un comunicato Almaviva -, che permette di condividere le informazioni e certificare tutti i passaggi dell'intera filiera, creando valore aggiunto al prodotto e impedendo frodi o sofisticazioni". Alla platea della business convention bilaterale Italia/Israele, Amati ha rappresentato l'esperienza nel settore vitivinicolo realizzata da Almaviva con Agea e Mipaaf. Una piattaforma pubblica condivisa che garantirà nella prossima vendemmia la tracciabilità del trasporto delle uve e del processo di trasformazione e di imbottigliamento, dal produttore al consumatore finale. Il risultato è un registro distribuito, sicuro e inviolabile delle attività svolte dagli attori della filiera. In questo modo si garantisce trasparenza del processo, qualità e originarietà del prodotto. La tecnologia digitale al servizio della sicurezza alimentare.

(askanews)

[http://www.askanews.it/economia/2017/09/13/innovazioneamati-almavivadigitale-serve-a-sicurezza-alimentare-pn\\_20170913\\_00179/](http://www.askanews.it/economia/2017/09/13/innovazioneamati-almavivadigitale-serve-a-sicurezza-alimentare-pn_20170913_00179/)

## **Greenmed Summit 2017, Tel Aviv: il digital per la sicurezza alimentare**

La tecnologia digitale al servizio della sicurezza alimentare. Questo il tema dell'intervento che Antonio Amati, direttore generale IT Almaviva e vicepresidente IT di Unindustria Lazio, ha tenuto al Greenmed Summit 2017 a Tel Aviv. Nata a supporto della criptovaluta Bitcoin, la Blockchain viene ora applicata con successo in vari ambiti compreso l'Agrifood: "Si tratta di un modello di collaborazione e scambio informativo trasparente – ha sottolineato Amati -, che permette di condividere le informazioni e certificare tutti i passaggi dell'intera filiera, creando valore aggiunto al prodotto e impedendo frodi o sofisticazioni".

Alla platea della convention, Amati ha raccontato l'esperienza nel settore vitivinicolo realizzata da Almaviva con Agea e Mipaaf. Una piattaforma pubblica condivisa che garantirà nella prossima vendemmia la tracciabilità del trasporto delle uve e del processo di trasformazione e di imbottigliamento, dal produttore al consumatore finale. Il risultato è un registro distribuito, sicuro e inviolabile delle attività svolte dagli attori della filiera. In questo modo si garantisce trasparenza del processo, qualità e origine del prodotto.

([www.es-prensa.it](http://www.es-prensa.it))

<http://es-prensa.it/wp/greenmed-summit-2017-tel-aviv-il-digital-per-la-sicurezza-alimentare/>

## **A Tel Aviv 40 aziende italiane discutono di acqua**

TEL AVIV, 11 SET

Una due giorni di incontri per promuovere l'High Tech italiano in Israele con la possibile realizzazione di accordi commerciali e produttivi: questo in sintesi il 'GreenMed Summit' in programma a Tel Aviv da domani fino al 14 settembre nell'ambito di 'Watec Israel 2017', una delle maggiori esibizioni internazionali dedicate all'acqua e all'ambiente. E non è un caso che 'GreenMed' si tenga all'interno di Watec: basti pensare che Israele vanta nel settore delle acque circa 250 aziende con un export correlato al comparto di quasi 2.5 miliardi di dollari solo lo scorso anno.

Le innovazioni tecnologiche israeliane nei campi della desalinizzazione, del trattamento delle acque, del loro recupero, dell'irrigazione a goccia, sono tra le migliori del settore. Il focus di 'GreenMed' permetterà alle aziende italiane di presentare le proprie tecnologie per quanto riguarda il Trattamento delle acque, la Protezione ambientale, l'Ict (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e le Digital Applications. Coordinatore della missione italiana di quest'anno è Francesco Marcolini. "Le opportunità che le startup italiane potranno trovare - ha spiegato intervistato dal sito StartupItalia - sono principalmente tre: tecnologia di avanguardia con cui fare benchmarking, modelli organizzativi di ricerca, di commercializzazione e di gestione da poter assimilare. E grandi aziende internazionali, presenti sul territorio, con cui poter sviluppare delle collaborazioni e nel caso di startup che abbiano degli alti livelli tecnologici da offrire". Secondo le previsioni dovrebbero essere circa 40 le aziende italiane, tra le maggiori del settore, che parteciperanno alla manifestazione che si svolge sotto gli auspici dell'Ambasciata italiana diretta da Gianluigi Benedetti e dalla sezione scientifica di quest'ultima guidata da Stefano Boccaletti. Nella due giorni, oltre gli incontri bilaterali, anche due seminari: il primo, il 13 - ha spiegato Boccaletti - sarà una vetrina delle innovazioni italiane, e la presentazione delle occasioni di cooperazione con Israele, in relazione al fatto che il bando 2018 per la cooperazione industriale è aperto ed ha scadenza il 30 novembre. L'altro seminario è riferito alla Regione Lazio rappresentata dall'assessore allo sviluppo economico Guido Fabiani ed ex rettore dell'Università di Roma 3. Tutte le aziende saranno quindi impegnate in un fitto calendario di incontri bilaterali nel pomeriggio del 13 settembre negli spazi del Watec. "Le aziende e le istituzioni italiane e israeliane avranno così l'opportunità di condividere sfide e soluzioni per le loro strategie e - ha sottolineato una presentazione del Summit - esplorare ogni possibilità di affari".

(ANSAMED)

[http://www6.ansa.it/ansamed/it/notizie/rubriche/scienza/2017/09/11/a-tel-aviv-40-aziende-italiane-discutono-di-acqua\\_15df3939-65cd-4488-b7de-6c96552dbc78.html](http://www6.ansa.it/ansamed/it/notizie/rubriche/scienza/2017/09/11/a-tel-aviv-40-aziende-italiane-discutono-di-acqua_15df3939-65cd-4488-b7de-6c96552dbc78.html)